

**COMUNE DI NOVENTA VICENTINA**

Provincia di Vicenza

**Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale**

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione-seduta pubblica

---

**Oggetto: APPROVAZIONE SESTO PIANO DEGLI INTERVENTI**

---

L'anno 2018, addì sette del mese di maggio alle ore 19:05 nella Sala Paradiso della Residenza Comunale - Villa Barbarigo, a seguito di inviti scritti e previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

	Cognome e Nome	Presenze
1	Spigolon Marcello - Sindaco	Si
2	Veronese Mattia - Vice Sindaco	Si
3	Formenton Simonetta - Consigliere	Si
4	Benatello Lisa - Consigliere	Si
5	Pellegrin Simone - Consigliere	Si
6	Ruffin Tina - Consigliere	Giust.
7	Gambarotto Francesco - Consigliere	Si
8	Pastorello Giorgio - Consigliere	Giust.
9	Prando Orfeo - Consigliere	Si
10	Fontana Manuela - Consigliere	Si
11	Rossi Cristina - Consigliere	Si
12	Romagna Alessandro - Consigliere	Si
13	Dall'Armellina Maria Pia - Consigliere	Si
Totale Presenti 11		
Totale Assenti 2		

Assiste il Segretario Comunale dott. Renato Graziani che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Spigolon Marcello, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

( Art 124 T.U. dell'Ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs 18/08/2000 num. 267 )

Io sottoscritto Responsabile IV Unità Operativa certifico che il presente verbale viene pubblicato da oggi all'Albo Pretorio di questo comune per 15 gg consecutivi.

Noventa Vic. 15/05/2018

IL RESPONSABILE IV U.O.  
Il ViceSegretario Comunale  
F.to Dott.ssa Cristina Zanaica

PARERI DELL'ATTO:

**Deliberazione Consiglio Comunale del 07/05/2018 n. 34**

**Riferiti alla proposta del Area Tecnica avente per oggetto: APPROVAZIONE SESTO PIANO  
DEGLI INTERVENTI**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**Parere del Responsabile del Servizio espresso ai sensi dell'art. 49 del TU D.lgs.. 267/2000**

Visto l'art. 49 del T.U. approvato con D.lgs. 18.08.2000, n. 267  
Esaminata la proposta di deliberazione

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

Li, 07/05/2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Arch. Barnaba Seraglio

---

Udita la proposta di deliberazione da parte del Presidente relatore;

Aperta la discussione, intervengono i seguenti componenti del Consiglio e il Responsabile dell'Area Tecnica:

Dall'Armellina: dà lettura della nota che si allega sub B).

Arch. Seraglio: con riferimento alle osservazioni formulate dalla Consigliere Dall'Armellina, fa rilevare anzitutto che non si tratta di utilizzo dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione quanto piuttosto di entrate da perequazione, qualificate anche come contributo straordinario ai sensi del Testo Unico dell'Edilizia DPR 380/2001.

Precisa inoltre che, anche volendo fare rientrare la fattispecie nella disciplina del Codice degli Appalti, si ricade comunque nella casistica di affidamento diretto trattandosi di un importo di lavori inferiore ad euro 40.000. Dal punto di vista della disciplina dettata con linee interpretative dall'ANAC, che prevede il principio di alternanza e rotazione degli affidamenti anche sotto tale soglia, viene fatto rilevare che la ditta in questione non ha avuto altri affidamenti da parte dell'Amministrazione Comunale.

Al di là quindi di eventuali questioni preliminari, sarà compito dell'ufficio tecnico comunale verificare il possesso da parte della ditta stessa dei necessari ed adeguati requisiti.

Esclude in modo assoluto la possibilità di un potenziale danno erariale, dando atto che comunque è compito dell'ufficio tecnico comunale di verificare la rispondenza del progetto ai requisiti e condizioni previste dal Codice dei Contratti e dalle linee guida ANAC.

Rossi: osserva che l'osservazione in esame è pervenuta fuori termine e chiede quindi quali effetti ciò possa comportare.

Arch. Seraglio: dichiara che è facoltà del Consiglio esaminare e valutare anche le osservazioni pervenute fuori termine, come peraltro avviene nel nostro Comune per prassi consolidata, anche per il fatto che si tratta di un termine non perentorio.

Rossi: chiede se i lavori in esame sono già stati progettati e se sono dei lavori effettivamente necessari. Riscontra un'insufficiente copertura finanziaria tra il contributo perequativo previsto e l'importo presunto dei lavori.

Chiede infine a chi spetta la verifica dei lavori e del rispetto delle condizioni tutte dell'accordo.

Sindaco: l'Amministrazione ha ritenuto di far confluire i proventi della perequazione su questo intervento, che era già stato oggetto di progettazione da parte dell'ufficio tecnico comunale e che riveste carattere di assoluta priorità.

Rossi: chiede se viene realizzato anche un servizio per i disabili.

Sindaco: risponde affermativamente, in quanto vengono rifatti completamente i servizi esistenti in quel contesto dell'edificio scolastico, ai quali viene aggiunto un ulteriore servizio per i disabili.

Arch. Seraglio: ribadisce che la verifica di tutti gli aspetti tecnici nonché la direzione dei lavori e la contabilità con la redazione finale del certificato di regolare esecuzione saranno a carico dell'ufficio tecnico comunale.

Dall'Armellina: chiede quale sia in definitiva l'importo dei lavori realizzati in perequazione.

Osserva che i lavori svolti attraverso la perequazione dovrebbero essere realizzati nel medesimo contesto dell'oggetto di perequazione: in questo caso non sono pertinenti!

Ribadisce che l'Amministrazione Comunale dovrebbe tutelarsi maggiormente, avviando in via preliminare una manifestazione di interesse rivolta ad una generalità di soggetti.

Chiede infine quale sia l'importo dell'incasso per perequazione e per proventi di oneri di urbanizzazione relativamente all'intervento urbanistico in oggetto.

Arch. Seraglio: precisa che l'importo della perequazione ammonta ad euro 21.244,50 mentre i proventi per oneri di urbanizzazione non sono ancora esattamente quantificabili, in quanto si possono calcolare dopo la presentazione del progetto edilizio.

Dall'Armellina: legge la dichiarazione di voto come da allegato sub B).

*Esce il Consigliere Prando – presenti 10.*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati gli obblighi di astensione previsti dall'art. 78 del D. Lgs. 267/2000 "doveri e condizione giuridica degli amministratori locali" il quale dispone, in particolare ai commi 2 e 4:

*2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.*

*4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.*

Premesso che il Piano Regolatore Comunale vigente è articolato in:

- Piano di Assetto del Territorio adottato con delibera di Consiglio Comunale n° 76 del 04.12.2009, adeguato al parere VTR n° 34 del 28.04.2011, approvato in conferenza dei servizi il 08.06.2011, ratificato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 846 del 21 giugno 2011, pubblicato sul BUR n° 48 del 05.07.2011 e vigente dopo il quindicesimo giorno dalla sua pubblicazione sul BUR;
- Quinto Piano degli Interventi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 17/05/2017.

Dato atto che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 12/02/2018 è stato adottato il Sesto Piano degli Interventi;
- il suddetto Piano è stato depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni dal 19 febbraio 2018 fino al 20 marzo 2018 e per i successivi trenta giorni, vale a dire entro il termine del 19 aprile 2018, ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 11/2004 è stato possibile per chiunque proporre osservazioni;
- dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso in data 19 febbraio 2018 prot. n. 3241 pubblicato all'albo e mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici di tutto il territorio comunale;
- un estratto dell'avviso è stato pubblicato su due quotidiani locali;

Preso atto che è pervenuta n. 1 osservazione in data 27 aprile 2018 prot. 7718 (oltre il termine), da parte della ditta Immobiliare Vicentina;

Ritenuto che debbano astenersi dalla discussione e votazione della singola osservazione i Consiglieri che abbiano interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado;

Visto il quarto comma dell'art. 18 della L.R. 11/2004: "Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano", e ritenuto, pertanto, possibile ammettere la partecipazione di tutti i Consiglieri Comunali alla votazione complessiva finale, di portata generale, avente ad oggetto l'intero documento pianificatorio, stante la natura puntuale e specifica delle singole osservazioni votate singolarmente;

Considerato che l'osservazione al Sesto Piano degli Interventi è stata discussa e ne è stata definita la proposta di controdeduzione durante la commissione consiliare del 30 aprile 2018;

Vista la proposta di controdeduzione predisposta dall'ufficio tecnico comunale ed allegata alla presente deliberazione (Allegato A), comprensiva di parere tecnico e di proposta di accoglimento;

Vista la Legge Regionale n° 11/2004 "Norme per il governo del territorio" e s.m.i.;

Visto il parere favorevole preventivamente formulato ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico approvato con Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, inserito nel presente provvedimento;

Evidenziato che è messa in votazione la proposta contenuta nell'allegato A alla presente deliberazione che costituisce il testo definitivo della proposta di controdeduzione all'osservazione pervenuta;

Dato atto che viene accolta l'unica osservazione presentata con voti favorevoli n. 6, contrari n. 1 (Dall'Armellina) e n. 3 voti di astensione (Rossi, Romagna e Fontana), espressi per alzata di mano dai 10 componenti del Consiglio presenti e votanti;

Con voti favorevoli n. 6, contrari n. 1 (Dall'Armellina) e n. 3 voti di astensione (Rossi, Romagna e Fontana), espressi per alzata di mano dai 10 componenti del Consiglio presenti e votanti;

### **DELIBERA**

1. di prendere atto che è pervenuta al protocollo del Comune n. 1 osservazione oltre il termine di legge, relativamente alla quale l'ufficio tecnico comunale ha espresso un parere tecnico e riportato una proposta di controdeduzione, il tutto come da allegato "A" alla presente deliberazione;
2. di prendere atto della votazione sull'osservazione in premessa riportata e di modificare di conseguenza il sesto piano degli interventi adottato con Deliberazione Consiliare n. 10 del 12/02/2018;
3. di approvare il Sesto Piano degli Interventi del Comune di Noventa Vicentina, redatto dall'ufficio tecnico comunale con la collaborazione dell'urbanista dott. Mauro Costantini, ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 11/2004 "Norme per il governo del territorio" e composto dai seguenti elaborati adeguati a quanto modificato a seguito della presa d'atto delle osservazioni:

#### Elaborati grafici:

- Tavole 1.1.1/2-Intero territorio comunale Scala 1:5000
- Tavole 1.2.1/2/3/4/5 - -Zona sc. 1:2.000

#### Relazione – Norme – Prontuario – Registro:

- Relazione
- Norme Tecniche Operative e Allegato 1 Accordi Procedimentali

#### DVD contenente tutti gli elaborati e il Quadro Conoscitivo

4. di dare atto che gli elaborati di cui al punto precedente integrano (Relazione e Quadro Conoscitivo) o sostituiscono (elaborati grafici, norme tecniche operative) gli elaborati analoghi del P.I. vigente e che quanto qui non richiamato resta in vigore.
5. di disporre il recepimento, negli elaborati di cui sopra, di quanto disposto dalla presente deliberazione.
6. di dare mandato al Responsabile della Seconda Unità Operativa di adeguare gli elaborati tecnici approvati alle osservazioni accolte e di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento;
7. di dare atto che il Sesto Piano degli Interventi, diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del Comune ai sensi dell'art. 18, comma 6, della L.R 11/2004 e s.m.i., ed a seguito della avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 33/2013.

Si dà atto che l'integrale contenuto della discussione è registrato nell'apposito supporto informatico conservato in atti dell'Ufficio Segreteria, avente natura di documento amministrativo ai sensi dell'art. 22 comma 1 lett. d), in combinato disposto con l'art. 3 bis, della L. 241/90. Tale documento costituisce parte integrante del presente atto.

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue**

IL PRESIDENTE  
F.to Spigolon Marcello

il Segretario Comunale  
F.to dott. Renato Graziani

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata, nella data indicata nel frontespizio, all'Albo On Line del sito istituzionale del Comune [www.noventavicentina.gov.it](http://www.noventavicentina.gov.it) per quindici giorni consecutivi (art. 124 del T.U. Enti Locali 267/2000) ed è divenuta esecutiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del T.U. Enti Locali 267/2000).**

Per il computo del termine previsto per la **esecutività** dell'atto questo Comune segue l'orientamento della Cassazione Civile I Sez. 12240/2004 ossia nel periodo di 15 giorni consecutivi previsti per la pubblicazione della delibera va computato il **dies a quo** e, conseguentemente il periodo di 10 giorni necessari per l'esecutività va a decorrere dal giorno (16°) successivo al completamento del periodo di pubblicazione. Ne deriva che complessivamente, per la certificazione della esecutività, sono stati conteggiati 25 giorni: 15 di pubblicazione più ulteriori 10 giorni.

Resta inteso che le delibere dichiarate immediatamente eseguibili con voto della maggioranza dei componenti, in base all'art. 134 comma 4 del d. lgs 267/2000 sono **eseguibili** dal momento stesso della loro adozione.

li, .....

IL RESPONSABILE IV U.O.  
Il Vice Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Cristina Zanaica

---

Si certifica che la presente copia è conforme all'originale, emesso da questo comune, ai sensi del DPR 28.12.2000, n. 445

Li,

il Segretario Comunale  
dott. Renato Graziani